



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n°8 - Novembre 2014 a cura dell'Ufficio Comunicazioni



Una nuova veste grafica per questo notiziario: è il primo passo del progetto di comunicazione globale, anche sul WEB, che il Gran Priorato di Roma sta portando avanti e che prenderà il via nelle prossime settimane.

L'Ordine di Malta è sempre stato in grado, negli oltre 9 secoli della sua vita, di stare al passo coi tempi recependo i cambiamenti ed adeguandosi alle nuove necessità assistenziali, così anche nell'informazione è necessario adeguarsi ai nuovi mezzi di comunicazione.

Vorrei che questo sforzo, teso a coinvolgere sempre di più tutti, vi stimolasse ad una sempre maggior partecipazione alle nostre attività assistenziali e caritative. A tutti Voi e alle Vostre famiglie giungano i mie più affettuosi auguri per un Santo Natale ed un Felice Anno Nuovo.

Balì Fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto

Lettera per Natale del Principe e Gran Maestro

“Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama.” (Luca 2,14)

1 dicembre 2014

Care Consorelle e Confratelli,

Viviamo in tempi difficili. Da molte parti del mondo riceviamo quasi quotidianamente notizie allarmanti. La situazione in Medio Oriente è di particolare preoccupazione. Migliaia di cristiani sono perseguitati e hanno dovuto lasciare le loro case. I più antichi insediamenti Cristiani, dove il cristianesimo è presente quasi fin dai tempi degli Apostoli, sono rimasti senza abitanti.

Nel mese di ottobre ho visitato il Libano e ho ammirato il lavoro che la nostra Associazione sta svolgendo in quella difficile situazione, proseguendo l'assistenza all'interno del paese alle persone emarginate, a cui ora si aggiungono i numerosi profughi provenienti da Siria e Iraq. Fanno questo in una rimarchevole collaborazione con la comunità musulmana e quelle di altre confessioni.

Il Malteser International è anche molto attivo nell'assistenza ai rifugiati al confine della Siria con il Libano e la Turchia, e nel nord dell'Iraq. Il nostro ospedale di Betlemme continua a svilupparsi e sta estendendo i suoi servizi con nuovi programmi di sensibilizzazione e nuovi ambiti di assistenza. Rimane un rifugio di pace e di speranza in una terra di conflitti e di disperazione.



Email Friend:

Conosci qualcuno a cui potrebbe interessare? Rigragli questa email.



Address:

Piazza dei Cavalieri di Malta, 4 -00153 - Roma
Tel. +39.06.5779193 - Fax +39.06.5758351
granprioratodiroma@orderofmalta.int



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n°8 - Novembre 2014 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

Attraverso queste e molte altre azioni in tutto il mondo, ci impegniamo non solo ad assistere le persone in difficoltà, ma anche a promuovere “la pace nel mondo”, come diciamo ogni giorno nella nostra preghiera dell'Ordine di Malta. Vi esorto a non smettere di lavorare e di pregare per questa pace. Vi prego di considerare con generosità i diversi appelli di Natale per una donazione alle nostre opere internazionali dell'Ospedale della Sacra Famiglia di Betlemme e del Malteser International.

Altra evoluzione preoccupante è il crescente flusso di rifugiati e di migranti in tutto il mondo. Fa parte della nostra missione aiutarli, accoglierli e sostenerli. Ringrazio i Priorati e le Associazioni che stanno ampliando la loro assistenza a queste persone spesso gravemente traumatizzate. Sappiate che il “Fondo Globale per le Persone Dimenticate” dell'Ordine è riuscito ad aiutare molte di queste iniziative.

Vorrei concludere questa lettera con i miei migliori auguri per un sereno Natale per voi, le vostre famiglie e amici, una pace che spero possa estendersi ai vostri cari e a tutto il mondo per la gloria di Dio.

Fra' Matthew Festing

Esercizi Spirituali Dame e Donate

Il Vangelo della Gioia è stato il tema delle tre giornate di esercizi spirituali annuali per le Dame e le Donate del Gran Priorato di Roma che si sono svolte, da venerdì 28 a domenica 30 novembre al Centro Nazareth di via Portuense. Diciotto Dame e quattro Donate di Devozione che provenivano dalle delegazioni del centro Italia, si sono raccolte sotto la guida spirituale di Monsignor Natale Loda Cappellano Capo del Gran Priorato e del Predicatore Monsignor Guido Mazzotta.

Le meditazioni, si sono alternate a momenti di silenzio e preghiera personale e comunitaria. Con l'aiuto di alcuni brani evangelici si è riflettuto sull'importanza dell'accettazione gioiosa dell'annuncio evangelico e la conseguente decisione definitiva per la conversione, osservando anche quali potrebbero essere gli ostacoli che impediscono di accogliere Gesù lasciando spazio alla tristezza.

Sabato, in preparazione alle confessioni, Monsignor Mazzotta ha proposto un metodo, basato sulle parole evangeliche, per poter fare correttamente e quotidianamente l'esame di coscienza, propedeutico ad una buona Confessione Sacramentale.

Domenica è stata celebrata la Messa nella Cappella del Centro da S.E. Il Prelato dell'Ordine Mons. Angelo Acerbi, alla presenza del Gran Priore Balì Fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto con il Coro delle Dame diretto dal Maestro di Cappella del Gran Priorato di Roma, Roberto Antinolfi.



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n°8 - Novembre 2014 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

Concerto di beneficenza all'Ospedale San Giovanni Battista



E' stato un grande successo il concerto organizzato dal Gran Priorato di Roma – nella persona della Contessa M. Cristina Spalletti Trivelli, Responsabile per gli Eventi – al Castello della Magliana, presso la tensostruttura dell'Ospedale S. Giovanni Battista, gentilmente concessa per l'occasione, per raccogliere fondi in favore dei pazienti più bisognosi.

Sabato 8 novembre scorso – alla presenza del Gran Commendatore S.E. il Ven.do Balì Fra' Ludwig Hoffmann von Rumerstein, del Gran Priore di Roma S.E. il Ven.do Balì Fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto, del Cancelliere del Gran Priorato di Roma M.se Loredano Luciani Ranier, del Vice Commissario Magistrale dell'Acismom Prof. Domenico Arduini, del Direttore Generale dell'Ospedale D.ssa Anna Paola Santaroni, di S.E. l'Ambasciatore dell'Ordine presso la Federazione Russa Gianfranco Facco Bonetti e di altri illustri ospiti – oltre 250 persone, tra cui tanti pazienti ricoverati presso l'Ospedale, hanno ascoltato gli Artisti diretti dal Maestro Fabrizio Adriano Neri. Si sono esibiti quattro cori: il **Coro Polifonico Dipendenti Rai**, i **Castelli Singers**, il **Fao Staff Philharmonic Choir** e l'**Inail Incanto** e le soliste **Amalia Dustin** e **Ornella Pratesi**; al pianoforte il Maestro **Andrea Calvani**, seguiti con entusiasmo e partecipazione da tutti i presenti.

La magnifica cornice del parco e dell'antico borgo, come anche la professionalità e la simpatia degli artisti, che si sono esibiti gratuitamente – **e ai quali**

va tutta la nostra gratitudine – hanno determinato il pieno successo della manifestazione, volta sia ad allietare la degenza dei Signori Malati, sia a realizzare una raccolta per aiutare i più bisognosi tra loro.

Grande partecipazione anche alla visita guidata del Castello, suddivisa in 3 gruppi molto numerosi, che è stata organizzata dopo il concerto. Nell'attesa, sempre nella tensostruttura, è stato offerto un drink a cura dei Volontari dell'Ospedale. Per l'occasione è stato pubblicato dal Gran Priorato un piccolo libretto ricordo con la storia del castello.

L'obiettivo della serata è quindi stato raggiunto: la sala era gremita e tutti presenti hanno seguito lo spettacolo con entusiasmo e partecipazione, espressi con applausi sentiti e calorosi e, forse più importante, con la raccolta in favore dei pazienti più bisognosi è stato raggiunto un altro importante traguardo.



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n°8 - Novembre 2014 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

SPUNTI DALLE OMELIE DI PAPA FRANCESCO

Mercoledì, 26 Novembre 2014



La Chiesa pellegrina verso il Regno

Cari fratelli e sorelle, buon-giorno.
Un po' bruttina la giornata, ma voi siete coraggiosi, complimenti! Speriamo di pregare insieme oggi.

Nel presentare la Chiesa agli uomini del nostro tempo, il Concilio Vaticano II aveva ben presente una verità fondamentale, che non bisogna mai dimenticare: la Chiesa non è una realtà statica, ferma, fine a se stessa, ma è continuamente in cammino nella storia, verso la meta ultima e meravigliosa che è il Regno dei cieli, di cui la Chiesa in terra è il germe e l'inizio (cfr Conc. Ecum. Vat. II, Cost. dogm. sulla Chiesa *Lumen gentium*, 5). Quando ci rivolgiamo verso questo orizzonte, ci accorgiamo che la nostra immaginazione si arresta, rivelandosi capace appena di intuire lo splendore del mistero che sovrasta i nostri sensi. E sorgono spontanee in noi alcune domande: quando avverrà questo passaggio finale? Come sarà la nuova dimensione nella quale la Chiesa entrerà? Che cosa sarà allora dell'umanità? E del creato che ci circonda? Ma queste domande non sono nuove, le avevano già fatte i discepoli a Gesù in quel tempo: "Ma quando avverrà questo? Quando sarà il trionfo dello Spirito sulla creazione, sul creato, su tutto...". Sono domande umane, domande antiche. Anche noi facciamo queste domande.

1. La Costituzione conciliare *Gaudium et spes*, di fronte a questi interrogativi che risuonano da sempre nel cuore dell'uomo, afferma: «Ignoriamo il tempo in cui avranno fine la terra e l'umanità, e non sappiamo il modo in cui sarà trasformato l'universo. Passa certamente l'aspetto di questo

mondo, deformato dal peccato. Sappiamo, però, dalla Rivelazione che Dio prepara una nuova abitazione e una terra nuova, in cui abita la giustizia, e la cui felicità sazierà sovrabbondantemente tutti i desideri di pace che salgono nel cuore degli uomini» (n. 39). Ecco la meta a cui tende la Chiesa: è, come dice la Bibbia, la «Gerusalemme nuova», il «Paradiso». Più che di un luogo, si tratta di uno "stato" dell'anima in cui le nostre attese più profonde saranno compiute in modo sovrabbondante e il nostro essere, come creature e come figli di Dio, giungerà alla piena maturazione. Saremo finalmente rivestiti della gioia, della pace e dell'amore di Dio in modo completo, senza più alcun limite, e saremo faccia a faccia con Lui! (cfr 1Cor13,12). E' bello pensare questo, pensare al Cielo. Tutti noi ci troveremo lassù, tutti. E' bello, dà forza all'anima.

2. In questa prospettiva, è bello percepire come ci sia una continuità e una comunione di fondo tra la Chiesa che è nel Cielo e quella ancora in cammino sulla terra.

Coloro che già vivono al cospetto di Dio possono infatti sostenerci e intercedere per noi, pregare per noi. D'altro canto, anche noi siamo sempre invitati ad offrire opere buone, preghiere e la stessa Eucaristia per alleviare la tribolazione delle anime che sono ancora in attesa della beatitudine senza fine.

Sì, perché nella prospettiva cristiana la distinzione non è più tra chi è già morto e chi non lo è ancora, ma tra chi è in Cristo e chi non lo è! Questo è l'elemento determinante, veramente decisivo per la nostra salvezza e per la nostra felicità.

3. Nello stesso tempo, la Sacra Scrittura ci insegna che il compimento di questo disegno meraviglioso non può non interessare anche tutto ciò che ci circonda e che è uscito dal pensiero e dal cuore di Dio. L'apostolo Paolo lo afferma in modo esplicito, quando dice che «anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (Rm 8,21).



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n°8 - Novembre 2014 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

Altri testi utilizzano l'immagine del «cielo nuovo» e della «terra nuova» (cfr 2 Pt 3,13; Ap 21,1), nel senso che tutto l'universo sarà rinnovato e verrà liberato una volta per sempre da ogni traccia di male e dalla stessa morte. Quella che si prospetta, come compimento di una trasformazione che in realtà è già in atto a partire dalla morte e risurrezione di Cristo, è quindi una nuova creazione; non dunque un annientamento del cosmo e di tutto ciò che ci circonda, ma un portare ogni cosa alla sua pienezza di essere, di verità, di bellezza. Questo è il disegno che Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, da sempre vuole realizzare e sta realizzando.

Cari amici, quando pensiamo a queste stupende realtà che ci attendono, ci rendiamo conto di quanto appartenere alla Chiesa sia davvero un dono meraviglioso, che porta iscritta una vocazione altissima! Chiediamo allora alla Vergine Maria, Madre della Chiesa, di vegliare sempre sul nostro cammino e di aiutarci ad essere, come lei, segno gioioso di fiducia e di speranza in mezzo ai nostri fratelli.

AVVISI

INVIO E-MAIL

Le future comunicazioni del Gran Priorato avverranno principalmente via posta elettronica.

Tutti i membri che ancora non lo avessero fatto **SONO INVITATI A COMUNICARE IL LORO INDIRIZZO E-MAIL AL GRAN PRIORATO** (granprioratodiroma@orderofmalta.int)

ATTI DEL CONVEGNO DI MAGIONE DEL 2013

Sono stati pubblicati gli atti del convegno tenutosi al Castello di Magione (PG) nel 2013 dal titolo: **”I Cavalieri di San Giovanni Battista di Gerusalemme: la PIE POSTULATIO VOLUNTATIS e la Terrasanta”**.

La pubblicazione, curata dal confratello Prof. Paolo Caucci von Saucken, in edizione rilegata con sovracopertina, contiene tutte le relazioni presentate. E' possibile acquistarla presso il Gran Priorato di Roma o ordinarla alle Delegazioni.

Costo di copertina a copia euro 25,00. Per i membri dell'Ordine è disponibile a euro 20,00 a copia.



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n°8 - Novembre 2014 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

PROSSIMI APPUNTAMENTI

CERIMONIA DELLE INVESTITURE

Domenica 14 Dicembre, Infra Missam delle ore 11, si svolgerà la cerimonia dell'Investiture nella Cappella Palatina della Casa dei Cavalieri di Rodi (piazza del Grillo 1 – Roma).

QUOTE ANNUALI:

La quota annua per il 2014 è rimasta invariata ad euro 400,00.

Il termine di versamento E' SCADUTO! Il pagamento deve essere IMMEDIATAMENTE fatto alla Delegazione di appartenenza.

Si ricorda che anche per il 2015 la quota annuale, e la relativa ripartizione, rimane invariata.

Le quote devono essere versate entro e non oltre il 30 aprile 2015.

In risposta ai vari quesiti che sono stati sottoposti, si ribadisce inequivocabilmente che il pagamento delle quote annuali decorre dall'anno successivo **alla data del decreto del Sovrano Consiglio** che stabilisce la ricezione e non dalla data di Investitura, che è una semplice cerimonia religiosa.

Anche nel caso che, ad esempio, un Membro sia ricevuto con Sovrano Consiglio di dicembre 2013 lo stesso è tenuto al versamento della quota 2014.

Raccolta offerte per le opere assistenziali del Gran Priorato di Roma

CERIMONIA DELLE INVESTITURE

E' possibile contribuire alle attività caritative del Gran Priorato con offerte:

sul C/C bancario intestato a: Gran Priorato di Roma del Sovrano Militare Ordine di Malta
IBAN: IT48K0335901600100000118944



Visitando la "boutique" presso la sede del Gran Priorato ove è possibile trovare idee regalo con l'emblema dell'Ordine e pubblicazioni sulla sua storia e attività; ordinando il libro "L'Ordine di Malta: ritratto di un'istituzione millenaria" scrivendo a: comunicazionigroma@ordinedimaltaitalia.org

